

Emergenza Caldo- Estate 2013

Piano di attuazione per la gestione dell'emergenza caldo

Il Comune di Napoli intende promuovere un programma complessivo e coordinato di interventi per il periodo estivo rivolto alle fasce più deboli della cittadinanza esposte a rischi di salute per le avverse condizioni climatiche e che potrebbero trovarsi in una condizione, materiale e/o psicologica di isolamento e abbandono.

Le condizioni di caldo estremo, in particolare le cosiddette Ondate di calore, rappresentano, infatti un rischio in particolare per le fasce più deboli della popolazione e richiedono l'adozione di misure preventive e specifici protocolli di intervento.

In particolare si intende agire sui fattori materiali attraverso interventi finalizzati a far fronte all'emergenza estiva dovuta alle alte temperature, alla chiusura degli esercizi commerciali e allo svuotamento delle città.

La programmazione degli interventi per la prevenzione e per la risposta all'emergenza caldo previsti nel presente Piano, si ispira ai seguenti principi generali:

- Utilizzo ed integrazione con i sistemi di risposta all'emergenza già disponibili e attivi sul territorio;
- Adozione di un approccio multidisciplinare che preveda il coinvolgimento dei soggetti che operano a diverso titolo sul territorio cittadino;
- Utilizzo di strumenti di comunicazione efficienti per rendere accessibili in modo tempestivo alla popolazione generale e ai sottogruppi a rischio le informazioni sui rischi per la salute, le misure di prevenzione e i servizi disponibili a livello di comunità

In particolare, Il Piano d'intervento prevede le seguenti azioni:

1. I Livelli di allerta

Al fine di individuare e fronteggiare tempestivamente le condizioni di rischio, la Protezione civile provvederà quotidianamente a trasmettere ai servizi coinvolti il Bollettino Meteo per la Città di Napoli del "Sistema di allarme per la prevenzione effetti Ondate di Calore sulla salute (HHWWS) diramato dalla Sala Operativa regionale della Protezione Civile. L'informazione contenuta sul bollettino consente l'attivazione delle procedure di allerta e di emergenza e la modulazione degli interventi di prevenzione sulla base dei livelli di rischio previsti.

Il bollettino giornaliero segnala le condizioni avverse per la salute per il giorno stesso e per i due giorni successivi attraverso livelli graduati di rischio definiti in relazione alla gravità degli eventi previsti:

- Livello 0: rappresenta condizioni meteorologiche non a rischio per la salute della popolazione

- Livello 1: indica condizioni meteorologiche che possono precedere un livello 2 e che pertanto richiedono una pre-allerta dei servizi sociali e sanitari

- Livello 2: indica condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione, in particolare nei sottogruppi di popolazione suscettibili.
Allerta dei servizi sanitari e sociali

- Livello 3: *Ondata di calore*. Indica condizioni ad elevato rischio che persistono per tre o più giorni consecutivi. con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie croniche
Allerta dei servizi sanitari e sociali

A partire dal livello 1 il Servizio Programmazione sociale provvederà alla pre-allerta e, dal livello 2 all'allerta della Centrale Operativa Sociale (si veda il paragrafo successivo) e, per il tramite della Centrale, degli altri attori della Rete.

Tutti gli operatori coinvolti nel programma, in situazioni di pre-allerta e di allerta effettueranno un monitoraggio costante della situazione meteorologica, prendendo visione del sito istituzionale del Ministero della Salute.

2. Numero telefonico H24 (Centrale Operativa Sociale)

Il Servizio denominato "Centrale Operativa Sociale" è attivo tutti i giorni, 24 ore su 24, risponde al numero telefonico 081/5627027.

La Centrale Operativa svolge funzioni di:

- 1) Front office telefonico con attività di informazione ed orientamento al cittadino nell'accesso ai servizi offerti dal Comune di Napoli nell'ambito delle politiche sociali.
- 2) Telesoccorso per la gestione delle emergenze e degli stati di particolare necessità di persone anziane e non autosufficienti, offrendo risposte tempestive ai segnali di allarme inviati dalle apparecchiature di telesoccorso installate presso gli utenti.
- 3) Telecontrollo: La Centrale effettua almeno una chiamata di controllo ogni settimana da parte dell'operatore sociale di riferimento per ciascun utente.
- 4) Gestione delle Emergenze Sociali: la centrale interviene su segnalazione per affrontare emergenze di carattere sociale che si possono verificare sul territorio cittadino, attivando risorse istituzionali e del privato sociale per fornire risposte adeguate a persone in difficoltà.

2.1 Compiti e funzioni della COS nel Piano di intervento "Emergenza Caldo"

▲ Funzione di coordinamento della rete

La Centrale Operativa Sociale, nell'ambito del Piano "Emergenza Caldo", svolgerà una funzione di regia e coordinamento provvedendo a mettere in rete le risorse attivate e previste dal presente Piano di intervento definendo per ciascuna ruoli, funzioni e modalità di coordinamento, attività che verrà svolta in costante raccordo con i referenti dell'Amministrazione Comunale.

In tal modo s'intende attivare significative sinergie ed evitare sovrapposizione di interventi. In particolare, la Centrale Operativa Sociale svolgerà funzioni di coordinamento delle Unità Mobili dislocate sul territorio cittadino che a partire da segnalazioni provenienti da cittadini o organizzazioni, verranno allertate dalla COS al fine di raggiungere il luogo segnalato per la verifica della sussistenza di una situazione di emergenza.

Inoltre presso la COS sarà disponibile il database, costantemente aggiornato, relativo ai posti letto disponibili per l'accoglienza notturna.

^ **Attività di Informazione alla popolazione e “Interventi di Vicinanza Telefonica”**

La Centrale Operativa Sociale si occuperà della predisposizione, in favore degli utenti del telesoccorso e dell'Anagrafe dei fragili, di interventi di Pre-informazione sulle condizioni meteorologiche e sui comportamenti da adottare in caso di ondate di calore, soprattutto predisponendo attività di sorveglianza attraverso contatti telefonici.

Gli interventi di vicinanza telefonica consistono in un monitoraggio delle persone anziane in carico attraverso telefonate periodiche, con cadenze più frequenti in coincidenza dei periodi di allarme/emergenza climatica.

Gli operatori addetti al call-center hanno il compito di fornire informazioni utili direttamente alla persona anziana o a chi se ne prende cura, riguardanti: i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, presenti sul territorio e l'iter d'accesso per l'avvio delle necessarie pratiche burocratiche; i centri di socializzazione afferenti al territorio di riferimento ed i relativi programmi di attività; le iniziative (culturali, di socializzazione, di animazione) organizzate per le persone anziane nell'ambito del progetto "Estate Serena"; ed infine, in caso di emergenza attivano risposte mirate, coinvolgendo, a seconda dei casi, la famiglia, la rete di solidarietà, i servizi di assistenza sociale o la rete del 118.

3. Identificazione dell'Anagrafe dei fragili

Il Comune di Napoli provvede, su segnalazione dei Centri di Servizio Sociale Territoriale, all'individuazione di una Anagrafe dei Fragili ovvero dei cittadini più suscettibili agli effetti delle ondate di calore per condizioni di età, salute, solitudine e fattori socio-ambientali per consentire la sorveglianza attiva e gli interventi di presa in carico.

Per questi soggetti è prevista la possibilità di attivare il Servizio di Telesoccorso limitatamente al periodo estivo al fine di fronteggiare situazioni di solitudine circoscritte a questo momento particolare dell'anno, dove si intensificano situazioni di abbandono e isolamento degli anziani.

4. Informazione alla popolazione

Il Servizio Programmazione Sociale provvederà alla distribuzione di un ventaglio informativo contenente le 10 regole d'oro per affrontare il caldo estivo nei principali punti di aggregazione (Urp di Comune e ASL, Farmacie, Poste Italiane, Centri Servizi sociali, Studi medici, Poliambulatori ecc.)

A partire dal **Livello 2** la Protezione Civile provvederà ad informare la popolazione cittadina attraverso la pubblicazione del Bollettino sul Portale web del Comune di Napoli.

La Centrale Operativa provvederà ad informare il gruppo target dei fragili come di seguito indicato:

Livello 1	<ul style="list-style-type: none">• Nel corso delle routinarie telefonate di verifica alle persone anziane utenti del servizio effettua una pre-informazione sui
------------------	--

	comportamenti da adottare in caso di ondate di caldo.
Livello 2	<ul style="list-style-type: none"> • Comunica tempestivamente la situazione meteo a tutti agli utenti del servizio Telesoccorso e all'anagrafe dei fragili attraverso telefonate; • Informa gli utenti contattati sui comportamenti da adottare fornendo contestualmente informazioni circa i servizi sociali e sanitari attivi;
Livello 3	<ul style="list-style-type: none"> • Comunica tempestivamente la situazione meteo a tutti agli utenti del servizio Telesoccorso e all'anagrafe dei fragili • Informa gli utenti contattati sui comportamenti da adottare fornendo contestualmente informazioni circa i servizi sociali e sanitari attivi; • Effettua, nel corso della giornata, ulteriori telefonate di "telecontrollo" nei confronti degli utenti più fragili.

5. Attivazione della rete delle risorse territoriali

Il Comune di Napoli provvede ad identificare e a mettere in rete le risorse attive in Città e in Provincia predisponendo una mappatura dettagliata dei servizi attivi sul territorio cittadino: unità mobili di strada, mense, docce e centri di accoglienza notturna.

▲ **Unità Mobili di strada**

Le Unità di strada si configurano come equipe itineranti composte da operatori qualificati che nell'ambito del Piano d'intervento "Emergenza Caldo", svolgeranno un'attività di monitoraggio della città per intercettare situazioni di eventuale emergenza ed attuare i necessari interventi di soccorso avvalendosi anche di personale sanitario previsto a bordo delle stesse Unità di Strada.

Inoltre, gli operatori garantiranno la distribuzione di latte ed acqua messa a disposizione dall'azienda Lette s.p.a, a supporto delle persone che vivono in situazioni di grave marginalità.

Oltre all'apporto dell'UMPIS (Unità Mobile di Pronto Intervento Sociale), servizio di emergenza che opera tutto l'anno sul territorio metropolitano a favore dei senza fissa dimora, anche la Croce Rossa Italiana metterà a disposizione n.2 Unità di Strada costituite da volontari e medici che, a partire dal livello 2 di allerta meteo, interverranno di giorno su segnalazione e di sera dopo le ore 20:00 fino alle ore 23:30, nei seguenti giorni: Mercoledì, Venerdì e Domenica.

A supporto delle attività sopra-indicate, rilevante sarà anche il ruolo svolto dalla Polizia Municipale che opera sull'intero territorio cittadino attraverso Unità Operative Territoriali ed Unità Operative Specializzate, tra cui l'U.O. Tutela Emergenze Sociali e Minori che esercita la propria azione con particolare attenzione alle problematiche sociali presenti sul territorio.

Nell'ambito del Piano d'Intervento "Emergenza caldo 2013", la Polizia Municipale metterà a disposizione n.1 pattuglia, che a partire dal livello 2 di allerta meteo, svolgerà funzioni di controllo continuo e costante della città, dalle ore 24:00 alle ore 06:00.

▲ **Accoglienza notturna**

Nell'ambito del Piano d'intervento Emergenza Caldo, le strutture di accoglienza dovranno garantire un minimo di posti in emergenza.

Nello specifico, presso il Dormitorio Pubblico, sito in via De Blasiis n.10, saranno disponibili n.3 posti in emergenza: n.2 uomini, n.1 donne;

l'Istituto S. Antonio la Palma, convenzionato con il Comune di Napoli metterà a disposizione n. 2 posti in emergenza: n.1 uomini, n.1 donne e il Centro la Tenda assicura la propria disponibilità per qualsiasi accoglienza in situazioni di emergenza.

Per fornire risposta ad un numero sempre più crescente di persone in difficoltà, sarà adottato un sistema a rotazione che prevederà una permanenza massimo di 3 giorni al fine di assicurare il riciclo delle persone ospitate presso la struttura.

6. Le Agenzie di Cittadinanza

Il Comune di Napoli intende valorizzare il ruolo del Volontariato cittadino attraverso le istituende Agenzie di Cittadinanza territorialmente distribuite in ciascuna municipalità.

Il Comune di Napoli e il CSV, intendono promuovere azioni ed iniziative finalizzate a favorire un cambiamento culturale volto a guardare la comunità non più come bacino di utenza caratterizzato da forme di disagio dove il centro è il servizio, ma come attore sociale che valorizzando le proprie risorse agisce responsabilmente favorendo il protagonismo dei cittadini, in particolar modo delle persone anziane.

Le Agenzie rispondono ad una strategia volta a creare coesione sociale, a sensibilizzare i cittadini sulle problematiche più rilevanti della comunità e a proporre mete comuni di azione, ad utilizzare le risorse e le competenze del territorio per sostenere ed incrementare la partecipazione, la cooperazione, attivando forme di aiuto leggero a fasce sociali a rischio, in particolare in favore delle Persone anziane, attivando servizi di assistenza leggera con attività di compagnia, accompagnamento, disbrigo pratiche quotidiane quali pagamento bollette, spesa, acquisto farmaci, richiesta certificati.